

Gisto e Primo: due cestai di tutto rispetto

Giovanna Bassi

In un'epoca come la nostra, dove dominano l'informatica e la tecnologia, non è facile pensare alla figura del bracciante agricolo, dell'arrotino, dello spazzacamino e del cestaio.

A proposito di cestai, a Sasso Marconi si distinguevano il signor Egisto Nobili, detto Gisto, (che è stato ritratto nella sua attività dal pittore Guido Sammarchi) (Fig.1), e il signor Primo Cumani (Fig.2).

Nella fase preparatoria del loro lavoro andavano a cercare i vimini (ossia i rami sottili degli arbusti dei Salici da vimini), nella stagione primaverile o in quella autunnale. Li trovavano in zone palustri o vicino ai corsi d'acqua.

I vimini venivano spellati e messi al sole affinché si seccassero e diventassero bianchi.

Due o tre giorni prima della lavorazione si mettevano in una pozza d'acqua e si lavoravano bagnati per ottenere, intrecciandoli con grande estro, borse, cesti per la frutta e la verdura o per le damigiane, ecc...

Quando ero bambina il signor Egisto mi regalò una borsina, che conservo ancora nella soffitta, e che la mia mamma con una grande pazienza aveva rivestito all'interno e nella parte alta con della stoffa di *cretonne*.

Anche mio padre e mio nonno erano esperti in questa attività, che a loro volta avevano imparato dagli anziani della famiglia o dai loro conoscenti.

Quando lavoravo in Comune, il signor Primo Cumani mi regalò un bellissimo cesto, che tengo vicino ad altri in perfetto ordine, sorprendente per la forma ovale e la fattura (Fig.3).

Tempo addietro, era nei mesi invernali (quando i campi non andavano lavorati) che si eseguivano questi oggetti artigianali, visti adesso sembrano cimeli perché è sempre più esiguo il numero di persone che conosce questa arte: la possiamo proprio chiamare così perché non è da tutti avere la creatività necessaria.

Fig.1 Egisto Nobili in un ritratto di Guido Sammarchi del 1978 dal titolo "l'impagliatore" (dal catalogo "Oltre l'io, opere di Guido Sammarchi 2010-2011").



Fig.2. Primo Cumani nel borgo di Palazzo de' Rossi in occasione della tradizionale Fira di Sdàz mentre mostra al pubblico l'antico mestiere dell'impagliatore, settembre 2000 (Foto Luigi Ropa Esposti).



Il signor Primo aveva anche l'hobby della fotografia ed era molto richiesto anche in questo settore. Persone queste che, dalla terza età

in avanti, fintanto che la salute lo ha permesso, hanno comunicato agli altri questi interessi non di poco conto.

Fig. 3 Alcuni cesti realizzati da Primo Cumani (foto Giovanna Bassi).

